Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — ROMA - Lunedì, 17 settembre 1934 - ANNO XII — Numero 218

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nei limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 agosto 1934, n. 1455.

Scioglimento del Consiglio dell'Istituto italiano di paleontologia umana in Firenze, e nomina di una Regia commissione straordinaria per l'amministrazione dell'Istituto medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto lo statuto dell'Istituto italiano di paleontologia umana in Firenze, approvato con R. decreto 23 ottobre 1927, numero 2165;

Considerato che l'intiero Consiglio dell'Istituto è dimissionario e che perciò l'Istituto non può regolarmente funzionare;

Considerato che per le ragioni che hanno motivato le dimissioni del Consiglio si rende necessario un riesame ed una riforma degli attuali ordinamenti dell'Istituto, riesame e riforma che è bene vengano compiuti da un ristretto comitato di persone competenti;

Considerata pertanto l'opportunità di nominare una Regia commissione straordinaria che assuma temporaneamente la gestione dell'Istituto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È sciolto il Consiglio dell'Istituto italiano di paleontologia umana in Firenze ed è nominata una Regia commissione straordinaria per l'amministrazione del detto Istituto composta dei signori:

1° prof. Bindo De Vecchi, rettore della Regia università di Firenze;

2° conte David Costantini;

3° prof. barone Gian Alberto Blanc;

4° dott. Antonio Minto, soprintendente alle antichità della Toscana;

5° avv. Alberto Valori.

L'esecuzione del presente decreto non comporta alcun onere finanziario.

Il detto provvedimento avrà effetto dal 1° agosto 1934-XII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 3 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 351, *foglio* 35. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1456.

Erezione in ente morale della Fondazione « Ambulatorio Regina Elena » in Pienza, ed approvazione, con modificazioni, del relativo statuto.

N. 1456. R. decreto 27 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la Fondazione « Ambulatorio Regina Elena », con sede in Pienza, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato, con modificazioni, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 23 agosto 1934, n. 1457.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa della B. V. SS. Maria di Porto Salvo, in Mangano.

N. 1457. R. decreto 23 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, con decorrenza dal 10 febbraio 1923, il decreto del Vescovo di Acireale in data 20 luglio 1925 relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa della B. V. SS. Maria di Porto Salvo, in Mangano.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1934 - Anno XII

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-3128-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencich Maria fu Giovanni, nata Trieste il 20 aprile 1889 e residente a Trieste, Guardiella, 395, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5135)

N. 11419-3130-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bencic Albina fu Michele, nata a Trieste l'8 febbraio 1911 e residente a Trieste, Rozzol, 740, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5136)

N. 11419-2785-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Cattarinich vedova Caterina fu Giuseppe nata Kürner, nata a Dignano l'8 settembre 1882 e residente a Trieste, piazza della Borsa, 3, è restituito nella forma italiana di « Cattarini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari.

1. Giulia fu Marino, nata il 14 luglio 1912, figlia;
2. Bianca fu Marino, nata l'11 marzo 1916, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5184)

N. 11419-3145-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Adamich Carlo di Giovanni, nato a Trieste il 24 settembre 1889 e residente a Trieste, via San Michele, 5, è restituito nella forma italiana di « Adami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari.

1. Lucia Adamich nata Adamich di Giuseppe, nata il 26 giugno 1887, moglie;
2. Lucio di Carlo, nato l'11 ottobre 1918, figlio;
3. Maria di Carlo, nata il 4 ottobre 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5185)

N. 11419-3148-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Riccardo di Giovanni, nato a Trieste l'8 giugno 1905 e residente a Trieste - Rozzol in Monte, 1124, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari.

1. Anna Barich di Michele, nata il 22 luglio 1904, moglie;
2. Riccardo di Riccardo, nato il 24 agosto 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5186)

N. 11419-3147-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Ramiro fu Antonio, nato a Montona il 25 agosto 1908 e residente a Trieste, via San Marco n. 22, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Costantina Rossi di Giuseppe, nata il 10 novembre 1907, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5187)

N. 11419-3146-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso

a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Bencich vedova Francesca fu Lucia nata Sinz, nata a Trieste il 7 marzo 1875 e residente a Trieste, salita Gretta, 6, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina fu Pietro, nata il 22 marzo 1908, figlia;
2. Luciano fu Pietro, nato l'11 febbraio 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(5188)

N. 11419-3153-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Bencich vedova Luigia fu Giovanni nata Gustincich, nata a Trieste l'11 marzo 1886 e residente a Trieste, via Montecucco, 21, sono restituiti nella forma italiana di « Bensi » e « Gustini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro

(5189)

N. 11419-3152-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Bencich ved. Anna di Giovanni nata Kukaric, nata a Villabassa il 18 ottobre 1882 e residente a Trieste, Salita Gretta, 13, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(5190)

N. 11419-3151-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Ubaldo fu Paolo, nato a Trieste il 22 settembre 1907 e residente a Trieste, via Settefontane, 29, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Tomè di Giacomo, nata il 4 dicembre 1907, moglie;
2. Ondina di Ubaldo, nata il 21 novembre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(5191)

N. 11419-3150-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bencich Rosa di Antonio, nata a Gimino il 16 gennaio 1915 e residente a Trieste, via Cologna, 13, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sara, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(5192)

N. 11419-3155-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la

esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Bencich vedova Anna fu Antonio, nata Ierizh, nata a Trieste il 22 luglio 1879 e residente a Trieste, via Romagna, 39, sono restituiti nella forma italiana di « Bensi » e « Geri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giulio fu Carlo, nato il 30 gennaio 1908, figlio;
2. Anita fu Carlo, nato il 1° novembre 1909, figlia;
3. Rodolfo fu Carlo, nato il 2 giugno 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5193)

N. 11419-3156-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Giuseppe di Matteo, nato a Sovignacco il 2 ottobre 1902 e residente a Trieste, Rozzol n. 391, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Rusgnach di Matteo, nata il 23 marzo 1910, moglie;
2. Elide di Giuseppe, nata il 1° luglio 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5194)

N. 11419-3130-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Bencic Albina fu Michele, nata a Trieste l'8 febbraio 1911 e residente a Trieste, Rozzol, 470, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5195)

N. 11419-3149-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Bencic vedova Maria fu Valentino, nata Bernetic, nata a Trieste il 27 settembre 1879 e residente a Trieste, via delle Linfe, 34, sono restituiti nella forma italiana di « Bensi » e « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giorgina fu Rodolfo, nata il 27 marzo 1910, figlia;
2. Vittoria fu Rodolfo, nata il 4 novembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5196)

N. 11419-3154-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencic Vittorio di Giovanni, nato a Trieste il 14 giugno 1880 e residente a Trieste, via Romagna, 39, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lidia di Vittorio, nata il 23 aprile 1907, figlia;
2. Guido di Vittorio, nato il 27 maggio 1908, figlio;
3. Ada di Vittorio, nata il 10 aprile 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 29 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5197)

N. 11419-1 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Rasem fu Luca, nato a Nasirž (S. Dorligo della Valle), il 20 settembre 1859 e residente a Nasirz, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia nata Rapotez fu Antonio, nata l'8 settembre 1862, moglie;
2. Antonio di Michele, nato il 4 gennaio 1889, figlio;
3. Francesca di Michele, nata il 10 ottobre 1895, figlia;
4. Vincenzo di Michele, nato il 20 gennaio 1900, figlio;
5. Lodovico di Michele, nato il 9 dicembre 1901, figlio;
6. Giovanna nata Jelusich di Luca, nata il 23 giugno 1903, nuora;
7. Sonia di Antonio, nata il 12 gennaio 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5198)

N. 11419-2 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Mihalich fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle (Nasire) addì 20 febbraio 1895 e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giuseppe Romano di Giuseppe, nato il 2 agosto 1924, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5199)

N. 11419-5 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Mihalich fu Giacomo, nato a S. Dorligo della Valle l'8 gennaio 1879 e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia nata Zerial fu Giovanni, nata il 14 dicembre 1883, moglie;
2. Raffaella di Giuseppe, nata il 18 giugno 1909, figlia;
3. Antonio di Giuseppe, nato il 18 gennaio 1912, figlio;
4. Carolina di Giuseppe, nata il 5 luglio 1914, figlia;
5. Raffaello di Giuseppe, nato il 12 agosto 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5200)

N. 11419-6 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Grahonia fu Giovanni, nato a Grozzana il 6 marzo 1882 e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Graccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna nata Gropaiz fu Pietro, nata il 3 luglio 1883, moglie;
2. Francesca di Giuseppe, nata il 3 dicembre 1910, figlia;
3. Ludmilla di Giuseppe, nata il 17 gennaio 1913, figlia;
4. Anna di Giuseppe, nata il 27 luglio 1915, figlia.
5. Augusto di Giuseppe, nato il 15 giugno 1920, figlio;
6. Maria di Giuseppe, nata il 2 dicembre 1922, figlia;
7. Spiridione di Giuseppe, nato il 1° novembre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5201)

N. 11419-7 S. Dor. d. Valle

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabriele Pirc di Francesco, nato a Trieste il 6 novembre 1902 e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Rocman fu Martino, nata il 6 marzo 1900, moglie;
2. Albino di Gabriele, nato il 28 dicembre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5202)

N. 11419-11 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biagio Mihalich fu Antonio, nato a San Dorligo della Valle il 28 giugno 1844 e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Daris fu Giuseppe, nata il 21 febbraio 1843, moglie;
2. Elena di Biagio, nata il 7 maggio 1882, figlia;
3. Antonio di Biagio, nato il 27 aprile 1877, figlio;
4. Maria nata Ielusich di Luca, nata il 28 novembre 1882, nuora;
5. Albina di Antonio, nata il 27 novembre 1909, nipote;
6. Antonio di Antonio, nato il 3 giugno 1916, nipote;
7. Stanislava di Antonio, nata il 2 maggio 1919, nipote;
8. Vladimiro di Antonio, nato il 20 luglio 1921, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5204)

N. 11419-12 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Zeriav fu Giorgio, nato a San Dorligo della Valle l'8 gennaio 1875 e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Ivancich fu Giacomo, nata il 1° novembre 1877, moglie;
2. Elia di Antonio, nato il 14 luglio 1904, figlio;
3. Antonio di Antonio, nato il 9 giugno 1913, figlio;
4. Maria fu Giorgio, nata il 18 agosto 1864, sorellastra.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5205)

N. 11419-13 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Bernetich fu Giorgio, nato a S. Dorligo della Valle e residente a Nasire, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonio di Giuseppe, nato il 7 gennaio 1894, figlio;
2. Maria nata Rosman fu Martino, nata il 23 marzo 1897, nuora;
3. Marta di Antonio, nata il 3 aprile 1926, nipote;
4. Angelo di Giuseppe, nato il 30 agosto 1898, figlio;
5. Antonio di Antonio, nato il 21 ottobre 1924, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5206)

N. 11419-14 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Mihalic fu Giuseppe, nato a San Dorligo della Valle il 26 ottobre 1911 e residente a Matteria, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonio fu Giuseppe, nato il 9 gennaio 1916, fratello;
2. Francesca nata Ligulin fu Giuseppe, nata il 7 gennaio 1885, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5207)

N. 11419-15 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Mihalic fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle l'8 agosto 1886 e residente a Matteria, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5208)

N. 11419-16 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Zerial fu Giorgio, nato a San Dorligo della Valle il 23 giugno 1846 e residente a S. Antonio, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5209)

N. 11419-17 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Petaros fu Valentino, nato a S. Dorligo della Valle il 14 maggio 1856 e residente a S. Antonio, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Beneta fu Pietro, nata il 26 gennaio 1865, moglie;
2. Giuseppe di Antonio, nato il 26 febbraio 1896, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5210)

N. 11419-18 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cosmaz fu Michele, nato a S. Dorligo della Valle il 10 giugno 1878 e residente a S. Antonio, è restituito nella forma italiana di « Cosma ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Orsola nata Mihalich di Giuseppe, nata il 12 settembre 1883, moglie;
2. Stanislao di Antonio, nato il 6 dicembre 1911, figlio;
3. Albina di Antonio, nata l'8 luglio 1913, figlia;
4. Raffaele di Antonio, nato il 15 settembre 1922, figlio;
5. Edoardo di Antonio, nato il 24 luglio 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5211)

N. 11419-19 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Lorenzo Petaros fu Michele, nato a S. Dorligo della Valle il 2 agosto 1862 e residente a S. Antonio, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria fu Andrea, nata il 13 novembre 1863, moglie;
2. Giuseppina di Lorenzo, nata il 18 marzo 1891, figlia;
3. Giovanni di Lorenzo, nato il 16 dicembre 1895, figlio;
4. Giuseppe di Lorenzo, nato il 28 gennaio 1904, figlio;
5. Francesca di Lorenzo, nata il 21 settembre 1905, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5212)

N. 11419-20 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Petaros di Antonio, nato a San Dorligo della Valle il 15 giugno 1885 e residente a S. Antonio, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Francesca nata Segulin fu Giovanni, nata il 15 maggio 1886, moglie;
2. Mario di Luigi, nato il 21 novembre 1910, figlio;
3. Maria di Luigi, nata il 24 agosto 1909, figlia;
4. Albina di Luigi, nata il 4 febbraio 1916, figlia;
5. Antonia di Luigi, nata il 25 agosto 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 9 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5213)

N. 11419-21 S. Dor. d. Valle.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Marc fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 15 giugno 1874 e residente a Sant'Antonio, è restituito nella forma italiana di « Marzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria nata Zerial fu Giorgio, nata il 18 maggio 1871, moglie;
2. Felice di Michele, nato il 18 novembre 1914, figlio;
3. Antonia di Michele, nata l'8 maggio 1902, figlia;
4. Cristina di Michele, nata il 19 settembre 1904, figlia;
5. Maria di Michele, nata il 24 settembre 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2° del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5214)

N. 11419-14000.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Babarovich fu Riccardo, nato a Trieste il 2 ottobre 1886 e residente a Trieste, via Giulia n. 22-IV, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Barbaro »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Babarovich è ridotto in « Barbaro ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Tosca nata Kühne fu Paolo, nata il 10 febbraio 1895, moglie;
2. Tosca di Giovanni, nata il 7 settembre 1917, figlia;
3. Melita di Giovanni, nata il 6 giugno 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5215)

N. 11419-15986.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Edoardo Dohnalek di Francesco, nato a Trieste il 5 ottobre 1896 e residente a (Genova) Pegli, via G. Leopardi, 1-9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Donali »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Edoardo Dohnalek è ridotto in « Donali ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Aurelia Zorn in Dohnalek fu Francesco, nata il 5 agosto 1906, moglie;
2. Anna Maria di Edoardo, nata il 17 aprile 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5216)

N. 11419-6560.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Gerk fu Giovanni, nato a Slivic (Matteria) il 21 maggio 1870 e residente a Trieste, via P. Kandler n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gerini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Gerk è ridotto in « Gerini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Babare in Gerk fu Natale, nata il 14 maggio 1876, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 2 marzo 1912, figlio;
3. Maria di Giuseppe, nata il 28 ottobre 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5217)

N. 11419-11667.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Ielenc fu Giuseppina, nato a Tüffer il 24 aprile 1875 e residente a Trieste, via Pozzo del Mare n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cervini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Ielenc è ridotto in « Cervini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5218)

N. 11419-24449.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Poccecai fu Maria, nato a Umago il 30 ottobre 1896 e residente a Trieste, via della Guardia n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Poggi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Poccecai è ridotto in « Poggi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Francesca Selan in Poccecai di Carlo, nata il 12 marzo 1904, moglie;
2. Amelia di Antonio, nata il 14 novembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5219)

N. 11419-1 Sen.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Ambrozic di Giovanni, nato a Volosca Abbazia il 29 gennaio 1890 e residente a Senosecchia n. 23, è restituito nella forma italiana di « Ambrosi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina Music in Ambrozic, nata il 2 ottobre 1894, moglie;
Carolina, di Francesco, nata il 12 maggio 1928, figlia.

Il presente decreto, sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 26 ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5224)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 13 settembre 1934-XII, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1170 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1934-XII, n. 175 — recante provvedimenti per le Regie grotte demaniali di Postumia.

(9663)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N. 193.

Media dei cambi e delle rendite
del 14 settembre 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.56
Inghilterra (Sterlina)	57.85
Francia (Franco)	77.05
Svizzera (Franco)	381.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.15
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.747
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.92
Cecoslovacchia (Corona)	48.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.59
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.645
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.90
Olanda (Fiorino)	7.925
Polonia (Zloty)	221.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.75
Svezia (Corona)	2.99
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	86.875
Id. 3,50 % (1902)	85.55
Id. 3 % lordo	66.30
Prestito Redimibile 3,50 %	87.375
Buoni novennali Scadenza 1934	100.40
Id. id. id. 1940	107.20
Id. id. id. 1941	107.375
Id. id id 1943	101.35
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.75

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** **Elenco n. 9.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	37510	50 —	*Bazzotti* dott. Luigi fu Domenico, dom. a Milano.	*Bozzotti* dott. Luigi fu Domenico, dom. a Milano.
»	30029	20 —	Alvazzi *Delfrate* Emiddio fu Gabriele, minore sotto la p. p. della madre, Anna Cardone ved. Alvazzi *Delfrate*, dom. a Napoli.	Alvazzi Emiddio fu Gabriele, minore sotto la p. p. della madre Anna Cardone, ved. Alvazzi, dom. a Napoli.
»	47427	30 —		
3,50 %	679311	21 —	Oddone *Maria* fu Giovanni, moglie di Corradi Giovanni, dom. in Alessandria, vincolata.	Oddone *Rosa-Maria* fu Giovanni, moglie ecc. come contro, vincolata.
»	648099	147 —	Fasolis *Maria-Savina* fu Giacomo, nubile, domiciliata a Montiglio (Alessandria).	Fasolis *Maria-Luigia-Savina-Lea* fu Giacomo, dom. a Montiglio (Alessandria).
»	687460	770 —	Fasolis *Savina* fu Giacomo, nubile, dom. a Cocconato d'Asti (Alessandria).	
»	681500	175 —	Pecorelli Raffaele fu Antonio, dom. a Napoli.	Pecorelli Raffaele fu Antonio, *minore* sotto *la p. p. della madre Torraca Mariangela*, dom. a Napoli.
Cons. 5 %	268879	300 —	Casanova Giuseppina fu Giuseppe, ved. di Buffa *Filippo*, dom. a Roma.	Casanova Giuseppina fu Giuseppe, ved. di Buffa *Uberto*, dom. a Roma.
Prest. Naz. 5 %	34676	1.000 —		
Cons. 5 %	269530	960 —	Casanova Giuseppina fu Giuseppe, ved. di Buffa *Giuseppe*, dom. a Roma.	
»	479126	420 —	Fraschetti *Veronica* di Nazzareno, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Ceprano (Frosinone).	Fraschetti *Arduina* di Nazzareno, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 8 settembre 1934 Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9640)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di iscrizione di rendite nominative.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del rgeolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	472824	Beccaria Cesare fu Bonaventura, domic. a Brescia, ipotecata . L.	17,50
Cons. 5 %	358424	Beccaria Carmela, Enrico e Giuseppe fu Cesare, minori sotto la tutela di Beccaria Attilio fu Bonaventura, domic. a Brescia, in parti uguali . . . . »	520 —
»	448272 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Chianca Salvatore fu Michele, domic. ad Ariano di Puglia (Avellino) . . . . » per la proprietà: Chianca Nicoletta di Salvatore, minore sotto la p. p. del padre, domic. ad Ariano di Puglia (Avellino).	10 —
Cons. 5 %	542611	« Ferdinando Buonaccorsi » Società Gestioni Tributarie Anonima sede in Roma, rappresentata dal suo presidente Ferdinando Buonaccorsi, ipotecata . . . . »	700 —
3,50 %	305697	Parrocchia di S. Acendino in Gasponi, frazione del comune di Drapia (Catanzaro) . . . . »	3,50
»	406090	Parrocchia di S. Acendino Martire in Gasponi, frazione del comune di Drapia (Catanzaro), vincolata . . . . . . »	14 —
Cons. 5 %	54141 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bosso Giulio di Raffaele, minore sotto la p. p. del padre, domic. a San Remo (Imperia) . . . . . . » per l'usufrutto: Bosso Raffaele fu Vincenzo, domic. a San Remo.	3.500 —
»	417900 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ricciardelli Ricciardo fu Mario, domic. a Modugno (Bari) . . . . » per l'usufrutto: Lusa Maria fu Antonio, vedova Iotlacal.	15.000 —
»	423313 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	9.000 —
3,50 %	812922	Chiesa di S. M. del primo quartiere pel legato Casabona in Sampierdarena (Genova) . . . . »	3,50
»	406160 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Signorelli Carlo fu Francesco, domic. a Novara » per l'usufrutto: Marini Francesca fu Daniele, vedova di Signorelli Achille.	171,50
»	461243 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	133 —
»	454591 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	143,50
»	578746 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Giovannoni Gustavo fu Leonida, domic. a Roma » per l'usufrutto: Boscaini Annunziata fu Adolfo, vedova di Rossi Quirino.	910 —
»	578745 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Giovannoni Ernesto fu Leonida, domic. a Quinto (Genova) . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	910 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	221332 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Panigada Mario fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Intropido Carlotta fu Domenico, vedova di Panigada Luigi, domic. a Monza (Milano) . . . . . L. per l'usufrutto: Intropido Carlotta di Domenico, vedova di Panigada Luigi, domic. a Monza (Milano).	100 —
3,50 % (A)	40550	Eredità della marchesa Piola-Caselli Eugenia fu Angelo, vedova Magnocavallo di Varengo, rappresentata da Barberis Francesco esecutore testamentario e curatore speciale, domic. a Torino . . . . »	1.680 —
»	43051	Eredità di Piola-Caselli Eugenia fu Angelo, vedova Magnocavallo di Varengo, rappresentata da Madon Edoardo fu Francesco, curatore speciale, domic. a Torino . . . . . »	500,50
3,50 %	805528	Eredità della contessa Piola-Caselli Eugenia fu Angelo, vedova Magnocavallo di Varengo, rappresentata da Barberis Francesco esecutore testamentario e curatore speciale, domic. a Torino . . . . »	3.202,50
»	805529	Eredità della contessa Piola-Caselli Eugenia fu Angelo, vedova Magnocavallo di Varengo rappresentata da Barberis Francesco esecutore testamentario e curatore speciale, domic. a Torino . . . . »	31,50
Cons. 5 %	88001	Perfetto Ernesto di Giovanni, domic. a Roma, vincolata . . »	30 —
»	218614	Freschi Agostino fu Angelo, domic. a Bassano (Vicenza), ipotecata . . . . »	1.000 —
»	93095	Gaccetta Pasquale fu Fortunato, domic. a New York . . . »	50 —
»	298273 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Barbieri Luisa di Edoardo, nubile, domic. a Roma . . . . » per l'usufruto: Ester Silvera-Oliva fu Antonio, vedova di Perrean Luigi.	195 —
»	406838 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Galbiati Virginia e Paolo fu Giovanni, minori sotto la p. p. della madre Brambilla Ida fu Ambrogio, vedova Galbiati, domic. a Sovico (Milano) . . . . . » per l'usufrutto: Brambilla Ida fu Ambrogio, vedova Galbiati.	1.165 —
»	386802	Liguorini Teobaldo fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Salietto Ida vedova Liguorini, domic. in Oneglia (Imperia) . . . . »	75 —
»	548748 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rugarli Anna di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Sesto San Giovanni (Milano) . . . » per l'usufrutto: Bertoni Ermenegilda fu Antonio, vedova di Lanzini Angelo.	1.100 —
3,50 %	328108	Vettori Lorenzo fu Domenico, domic. a Strada, frazione del comune di Castel San Nicolò (Arezzo), ipotecata . . . . »	70 —
»	383946	Berio Maria-Emilia-Giuseppina di Filippo, nubile, domic. in Oneglia (Imperia), vincolata . . . . »	350 —
Cons. 5 %	59155	Congregazione di carità in Marene (Cuneo) . . . . . . »	415 —
»	87113	Intestata come la precedente . . . . »	60 —
»	188895	Intestata come la precedente . . . . »	4.170 —
»	192997	Intestata come la precedente per l'erigendo ricovero dei poveri vecchi (cav. Vittorio Solaro di Monasterolo) . . . . »	340 —
»	534267	Ricovero poveri vecchi (cav. Solaro di Monasterolo) in Marene, amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . »	710 —
»	527229	Congregazione di carità di Marene (Cuneo) . . . . . . »	305 —
»	53737	Intestata come la precedente . . . . »	80 —

Roma, addì 31 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9615)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Revoca di concorso a posti di segretario capo comunale.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli indetto in data 11 ottobre 1933, dall'Alto Commissario per la città e provincia di Napoli per il conferimento di due posti di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacanti nei comuni di Portici e Resina;

Constatato che a suo tempo non venne effettuata la pubblicazione di detto avviso nel Foglio annunzi legali della provincia di Napoli e nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno;

Considerato che tale adempimento è tassativamente prescritto dall'art. 5, comma 2°, del R. decreto 21 marzo 1929, n. 371, e che quindi, trattandosi di una norma di ordine pubblico e d'interesse generale, non può ad essa derogarsi senza inficiare di nullità gli atti successivi;

Veduti l'art. 5 del R. decreto 21 marzo 1929, n. 371, nonchè il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Decreta:

Il suindicato avviso di concorso è revocato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Napoli e nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 settembre 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(9658)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi ai posti di segretario capo dei comuni di Portici e Resina (Napoli).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente disposizioni sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacanti nei comuni di Portici e Resina, in provincia di Napoli, secondo le norme stabilite nelle disposizioni sopracitate e nelle seguenti.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali dello stesso grado compresi nel ruolo nazionale e quelli di uno o due gradi immediatamente inferiori degli altri ruoli provinciali che abbiano rispettivamente almeno tre o cinque anni di permanenza nel proprio grado;

b) i funzionari dell'Amministrazione dell'interno appartenenti ai gruppi *A* e *B*, che si trovino nelle condizioni prescritte dagli articoli 174, penultimo comma, e 184 della stessa legge comunale e provinciale;

c) i vice segretari comunali cui spetta, per disposizione del regolamento organico, la effettiva sostituzione del segretario titolare, nonchè i capi ripartizione titolari di servizi comunali, che siano provvisti della patente di abilitazione alle funzioni di segretario comunale ed abbiano il grado e l'anzianità stabiliti dall'art. 183 della citata legge comunale e provinciale.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il giorno 30 novembre 1934-XIII, domanda in carta da bollo da L. 5, corredata della ricevuta di pagamento della tassa di L. 30, da effettuarsi mediante vaglia postale intestato al Ministero come sopra, e di tutti quegli altri titoli e documenti che l'aspirante ritenga di produrre nel proprio interesse.

I segretari comunali non compresi nel ruolo nazionale dovranno produrre un estratto del ruolo provinciale rilasciato dalla Prefettura da cui dipendono, dal quale risulti la loro posizione di carriera.

I funzionari di cui alla lettera *b*) dovranno produrre un'attestazione Ministeriale da cui risulti la loro carriera e l'attuale posizione in ruolo.

Gli impiegati di cui alla lettera *c*) del presente decreto dovranno produrre:

1° certificato rilasciato dal podestà da cui risulti il loro stato di servizio;

2° diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale;

3° certificato del podestà attestante che al vice segretario spetta l'effettiva sostituzione del segretario titolare; per i capi ripartizione il certificato da cui risulti la qualifica di capi ripartizione titolari;

4° estratto dell'atto di nascita in conformità delle disposizioni del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101;

5° certificati di regolare condotta e penale, rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

6° certificato medico di sana e robusta costituzione;

7° certificato comprovante l'attuale appartenenza al Partito Nazionale Fascista.

I documenti indicati nel presente articolo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati ove occorra.

Art. 4.

I candidati dovranno indicare il posto al quale intendono concorrere.

Qualora lo stesso candidato chieda di partecipare ad entrambi i posti messi a concorso dovrà presentare singole domande per ciascun posto, unendo ad una sola di esse i documenti richiesti; ad ogni domanda, però, dovrà essere allegata la ricevuta del vaglia postale di L. 30 ed un elenco descrittivo, in carta semplice, di tutti i titoli e documenti prodotti.

Roma, addì 7 settembre 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(9659)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 20 posti di alunno di concetto (gruppo A) nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni ed estensioni, e 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 12 detto mese, registro 11, foglio 79, con cui è stato indetto un concorso per esami a 20 posti di alunno di concetto, gruppo *A*, nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Visti i Regi decreti 8 maggio 1924, n. 843, e 13 dicembre 1933, n. 1706;

Letti i verbali della Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 26 marzo 1934, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile successivo, registro 14, foglio 261;

Decreta:

E approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 20 posti di alunno di concetto, gruppo *A*, nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena:

1. Vocaturo Antonio.
2. Iannuzzi Osvaldo.
3. Palomba Gennaro.
4. Pizzitola Giovanni.
5. De Mutiis Mario, nato nel 1905.
6. Pittorino Gioacchino, nato nel 1909.
7. Uva Ettore.
8. Santangelo Vittorio.
9. La Seta Giuseppe.
10. Occhipinti Rosario.

11. Avrese Vittorio.
12. Garbellotto Gustavo.
13. Olas Sergio.
14. Colavito Francesco, nato nel 1905.
15. D'Ari Giacomo, nato nel 1908.
16. Francioni Federico, nato nel 1909.
17. Catalano Alfonso.
18. Fortunato Giustino.
19. Gullì Antonino, iscritto al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922.
20. Zerella Angelo, ex combattente.

I seguenti altri sono dichiarati idonei fuori concorso:

1. Macarone Michele.
2. Gentile Luigi.
3. D'Urso Michele.
4. Caramazza Salvatore.
5. Bellomo Giovanni Battista.
6. Vitiello Paolo.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, addì 20 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: De Francisci.

(9655)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 4 posti di medici assistenti alienisti in prova nel personale tecnico alienistico dei manicomi giudiziari del Regno (gruppo A).

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto 25 marzo 1923, n. 867;
Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 12 detto mese, registro 11, foglio 78, col quale è stato bandito un concorso per titoli scientifici e pratici a quattro posti di medico assistente alienista in prova nel personale tecnico alienistico dei Manicomi giudiziari del Regno, gruppo *A*;
Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visti i Regi decreti 8 maggio 1924, n. 843, e 13 dicembre 1933, n. 1706;
Letti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 26 marzo 1934;

Decreta:

È approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a quattro posti di medici assistenti alienisti in prova nel personale tecnico alienistico dei manicomi giudiziari del Regno, gruppo *A*:

1. Bini dott. Lucio.
2. Saporito dott. Francesco.
3. Agata dott. Lucio.
4. Tritto dott. Nunzio.

I seguenti altri sono dichiarati idonei fuori concorso:

1. D'Acquino dott. Antonio.
2. Mondio dott. Ubaldo.
3. Mangiacapra dott. Armando.
4. Maggi dott. Angelo.
5. Mattioli dott. Gennaro.
6. Stingone dott. Sabino.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, addì 24 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: De Francisci.

(9656)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 15 posti di allievo istitutore nel ruolo del personale di educazione e di sorveglianza nei Regi riformatori (gruppo B).

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni ed estensioni, e 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 15 aprile 1909, n. 209, sull'ordinamento del personale dei riformatori;
Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 12 detto mese ed anno, registro 11, foglio 77, con cui è stato indetto un concorso per esami a 15 posti di allievo istitutore, gruppo *B*, nel personale di educazione e sorveglianza dei Regi riformatori;
Visti i Regi decreti 8 maggio 1924, n. 843, e 13 dicembre 1933, n. 1706;
Letti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 26 marzo 1934;

Decreta:

È approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 15 posti di allievo istitutore nel ruolo del personale di educazione e sorveglianza nei Regi riformatori (gruppo *B*):

1. Guadagno Vincenzo.
2. Cappuccio Michele.
3. Masone Domenico.
4. Pistolozzi Arturo.
5. D'Amelio Corrado.
6. Vasquez Sebastiano.
7. Fusco Armando.
8. Berruto Gaspare.
9. Corazza Pietro.
10. Lunardi Arturo.
11. Biondi Paolino.
12. Allegra Attilio.
13. De Fanis Dante.
14. Costanzo Attilio.
15. Massabò Osvaldo.

I seguenti altri sono dichiarati idonei fuori concorso:

1. Munno Pasquale.
2. Battisti Oscar.
3. Di Pace Pietro.
4. Soldi Vincenzo.
5. Di Renzo Spartaco.
6. Camarra Vincenzo.
7. Castaldo Michele.
8. Siracusa Eugenio.
9. Del Monaco Luciano.
10. Poli Vito.
11. De Palma Nicola.
12. Salvestrini Attilio.
13. D'Amico Salvatore.
14. Pittella Francesco.
15. Ferrante Francesco.
16. Mazzeo Francesco.
17. Rossini Alberto.
18. Santoro Nunziato.
19. Zinno Antonio.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, addì 28 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: De Francisci.

(9657)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. Santi Raffaele, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.